

Antonio Adorno

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

Inviato: giovedì 16 febbraio 2006 13.09

A: info@oasicana.it

Oggetto: Sposi, protagonisti di una missione di amore nel mondo e nella Chiesa

Carissimo Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su Famiglia e Vita

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Sposi, protagonisti di una missione di amore nel mondo e nella Chiesa

"Celebrare il mistero grande dell'amore", il nuovo Sussidio pastorale della CEI

TERNI, mercoledì, 15 febbraio 2006 (ZENIT.org). - E' stato presentato il 14 febbraio a Terni il nuovo Sussidio pastorale elaborato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), dal titolo "Celebrare il mistero grande dell'amore".

Si tratta di un "vademezum", preparato dall'Ufficio liturgico nazionale, dall'Ufficio catechistico nazionale, dall'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia, dal Servizio nazionale per la pastorale giovanile, al fine di valorizzare gli sposi ed il matrimonio inteso come progetto d'amore, che non è solo destinatario del messaggio cristiano bensì realizzazione del progetto di salvezza e protagonista della missione.

Secondo il Sussidio della CEI "le dinamiche che a livello antropologico conducono l'uomo e la donna a formare una coppia e a costruire un progetto di vita familiare sono la trama profonda attraverso cui Dio tesse l'alleanza sponsale con l'umanità".

Facendo riferimento alla prima Enciclica di Benedetto XVI, "Deus Caritas Est" i Vescovi italiani ribadiscono che "il matrimonio basato su un amore esclusivo e definitivo diventa l'icona del rapporto di Dio con il suo popolo e viceversa: il modo di amare di Dio diventa la misura dell'amore umano".

Dal punto di vista liturgico i presuli propongono un percorso di formazione e forniscono alcune indicazioni per la valorizzazione pastorale del nuovo Rito del matrimonio in uso nelle diocesi italiane dal 28 novembre 2004 (cfr. [Presentata a Grosseto la revisione approvata del Rito del Matrimonio cristiano](#), ZENIT, 4 novembre 2004).

Il Sussidio prende in esame il percorso formativo delle coppie e si sofferma sulla pastorale prematrimoniale che è "uno dei capitoli più urgenti, importanti e delicati di tutta la pastorale familiare"

La pietra miliare di questo "cammino" di formazione per le coppie è l'iniziazione cristiana con la "riscoperta" del battesimo, l'invito alla conversione, al cambiamento di vita con il recupero della vita di grazia mediante la riconciliazione sacramentale, nella riscoperta dell'Eucaristia domenicale, vissuta prima come coppia e poi come famiglia.

In particolare, per i fidanzati, il Sussidio della CEI, in piena sintonia con l'esortazione apostolica *Familiaris Consortio*, richiama a "itinerari di fede prolungati e diversificati" e al "modello catecumenale".

Proprio i fidanzati, si legge nel Sussidio "sono chiamati a vivere come coppia l'incontro con Gesù" e a diventare "soggetti di una missione di amore nel mondo e nella Chiesa". Essenziale in merito è l'accompagnamento dei fidanzati in parrocchia, luogo privilegiato in cui avviare gli itinerari per le coppie.

Consci del fatto che "non tutti coloro che giungono a richiedere il sacramento del matrimonio hanno la stessa percezione e consapevolezza della fede", i Vescovi propongono una differenziazione delle proposte pastorali e delle forme celebrative.

Per le "coppie che non hanno maturato un chiaro orientamento cristiano", il Sussidio propone una sequenza rituale più semplice e dal linguaggio più immediato comprensiva di alcuni "criteri di adattamento" tra cui "il significato specificamente cristiano del matrimonio"; la sua "dimensione ecclesiale"; "la presenza dello Spirito" al suo interno; "la gradualità nel cammino di fede" e "la ministerialità degli sposi nella celebrazione" che implica "un loro ruolo attivo" durante il rito.

Associazione
OASI CANA
Onlus newsletter



Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per [cancellarti](#) [clicca qui](#)
per [iscriverti](#) [clicca qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Sussidio precisa che questo è necessario per evitare due eccessi opposti: "Da un lato una pericolosa indifferenza per cui tutti vengono ammessi, dall'altro la tentazione di operare una selezione".

Il documento conclude affermando che "il rito del matrimonio, interpreta e porta alla massima espressione il linguaggio dell'amore; nello stesso tempo fa sì che il dialogo d'amore dei fidanzati e degli sposi si lasci plasmare sempre più dal linguaggio dell'amore divino, comunicatoci attraverso la Sacra Scrittura e la vita della comunità ecclesiale".
ZI06021511

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle

precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.

Antonio Adorno

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso Calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e-mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.